



Versione: 1.0
Data: 27 giugno 2018

INOBAT

Riciclaggio delle pile in Svizzera

Rapporto annuale 2017

Sommario

1.	Introduzione	3
2.	Riscossione della tassa e dei contributi	3
2.1	Ammontare della tassa e dei contributi	4
2.2	Vendita di pile e batterie assoggettate alla tassa	5
2.3	Vendita di pile e batterie esentate dalla tassa	6
2.4	Contenuti di sostanze pericolose nelle pile e batterie portatili, industriali e per autoveicoli	6
2.5.	Introiti di tasse e contributi	7
2.6	Evoluzione dei quantitativi di vendita e degli introiti relativi alla tassa	7
3.	Amministrazione della tassa e dei contributi	7
4.	Impiego della tassa e dei contributi	7
4.1	Impiego della tassa	7
4.1.1	Raccolta e trasporto	8
4.1.2	Valorizzazione/Riciclaggio	9
4.1.3	Evoluzione dei costi di valorizzazione	9
4.1.4	Attività informative	9
4.1.5	Spese amministrative	11
5.	Flusso di ritorno di pile e batterie esauste	11
5.1	Flusso di ritorno di pile e batterie assoggettate alla tassa	11
5.1.1	Pile e batterie assoggettate alla tassa (tutte)	12
5.1.2	Pile e batterie assoggettate alla tassa (escl. pile e batterie al litio)	12
5.1.3	Pile e batterie assoggettate alla tassa (solo pile e batterie al litio)	12
5.2	Flusso di ritorno di pile e batterie esentate dalla tassa	13
5.2.1	Flusso di ritorno di pile e batterie esentate dalla tassa (pile e batterie al piombo)	13
5.2.2	Flusso di ritorno di pile e batterie esentate dalla tassa (sistemi ibridi e auto elettriche)	14
6.	Rapporto finanziario	15
6.1	Bilancio	15
6.2	Conto del Fondo	16
6.3	Rapporto della Società di revisione	17

1. Introduzione

Il mandato per la riscossione, l'amministrazione e l'utilizzo di una tassa di smaltimento anticipata sulle pile e batterie è di volta in volta conferito per un periodo di cinque anni dalla Confederazione a un'organizzazione privata, in applicazione delle disposizioni sugli acquisti pubblici. Nel 2016 il competente Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha deciso di conferire il mandato per il periodo 2017-2021 non più al consorzio di imprese INOBAT Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle pile/ATAG Organizzazioni Economiche SA, come avvenuto in passato, ma esclusivamente all'ATAG Organizzazioni Economiche SA.

Dal 1° gennaio 2017 l'ATAG Organizzazioni Economiche SA adempie il suo mandato in nome della Confederazione con il marchio della Confederazione **INOBAT Batterierecycling Schweiz (INOBAT riciclaggio delle pile in Svizzera)**. La INOBAT Organizzazione d'interesse per lo smaltimento delle pile ha modificato la ragione sociale e deciso il suo scioglimento. INOBAT riciclaggio delle pile in Svizzera non è più perciò un'organizzazione con un proprio soggetto giuridico.

Nell'anno in esame è ulteriormente aumentato il numero delle aziende con obbligo di notifica e di versamento della tassa. A fine 2017 le aziende registrate presso INOBAT erano complessivamente circa 900.

Premessa

Circa 900 aziende registrate soggette all'obbligo di notifica

2. Riscossione della tassa e dei contributi

In conformità all'Allegato 2.15 dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim), tutte le pile e batterie, a prescindere dal peso, sono assoggettate all'obbligo di notifica e all'obbligo del versamento della tassa. Pile e batterie sono suddivise in pile e batterie portatili, pile e batterie industriali e pile e batterie per autoveicoli. L'Ordinanza prevede che le aziende che vendono/distribuiscono nel territorio doganale interno (Svizzera e Principato del Liechtenstein) pile e batterie industriali e pile e batterie per autoveicoli possono essere esentate, su richiesta, dall'obbligo della tassa ma non dall'obbligo di notifica. Un'esenzione è possibile per le aziende che nell'ambito di una soluzione settoriale, o grazie a particolari condizioni di mercato, possono garantire uno smaltimento di pile e batterie rispettoso dell'ambiente. Le ditte esentate dalla tassa versano un adeguato contributo a concorso di partecipazione alle spese amministrative di INOBAT per l'esenzione dall'obbligo della tassa e l'esecuzione dell'obbligo di notifica.

Attuazione della ORRPChim

Le organizzazioni Fondazione SENS e-Recycling e SWICO Recycling riscuotono su apparecchi elettronici ad uso domestico, utensili, attrezzi da costruzione, da giardinaggio e per l'hobby, apparecchi per lo sport e il tempo libero, giocattoli e apparecchi per il settore della comunicazione, un contributo facoltativo anticipato per il riciclaggio (CRA). Poiché questi apparecchi sono in gran parte dotati di una pila o batteria, il CRA e la tassa obbligatoria di smaltimento

Riscossione comune di TSA e CRA

anticipata (TSA) vengono riscossi insieme. Questa possibilità è prevista nell'Allegato 2.15 "Pile" al punto 6.1 cpv. 2 della ORRPChim e consente così alle aziende interessate di adempiere il loro obbligo di versamento della tassa previsto dalla legge, con una minore spesa amministrativa.

2.1 Ammontare della tassa e dei contributi

Tassa di smaltimento anticipata e contributi per pile e batterie assoggettate alla tassa

Tasse

¹ In base all'Allegato 2.15 punto 6.2 dell'Ordinanza sulla riduzione dei rischi inerenti ai prodotti chimici (ORRPChim) del 18 maggio 2005, la tassa di smaltimento anticipata ammonta a:

- a. 3.20 franchi per chilogrammo per le pile e batterie portatili assoggettate alla tassa, ma con un minimo di 0.03 franchi per pila e batteria;
- b. 0.50 franchi per chilogrammo per le pile e batterie contenenti piombo per autoveicoli e industriali assoggettate alla tassa;
- c. 2.00 franchi per chilogrammo per le pile e batterie industriali per sistemi ibridi assoggettate alla tassa;
- d. 3.20 franchi per chilogrammo per le restanti pile e batterie per autoveicoli e industriali assoggettate alla tassa.

² L'organizzazione incaricata dalla Confederazione di riscuotere, amministrare e utilizzare la tassa in base a quanto previsto dall'Allegato 2.15 punto 6.7 della ORRPChim, pubblica in un tariffario della tassa l'ammontare della tassa per i singoli tipi di pile e batterie calcolato secondo le direttive di cui al cpv. 1.

L'ammontare della tassa per ogni categoria di pile e batterie è ancorato nell'Ordinanza del DATEC sull'ammontare della tassa di smaltimento anticipata per pile.

Contributi per pile e batterie esentate dalla tassa

Contributi

Le aziende che su richiesta sono esentate dall'obbligo della tassa, devono, in base all'Allegato 2.15 punto 6.1 cpv. 3 lett. a/b della ORRPChim, garantire la copertura di tutti i costi di smaltimento e versare un adeguato contributo per i costi sostenuti dall'organizzazione per l'esenzione dall'obbligo della tassa e per l'esecuzione della notifica.

I contributi ammontano a 30 centesimi per pila e batteria fino a un peso unitario di 2 chilogrammi e a 10 centesimi per pila e batteria a partire da un peso superiore a 2 chilogrammi.

Tariffa della tassa e dei contributi

Tariffe

Le tariffe della tassa e dei contributi vengono pubblicate da INOBAT sulla sua homepage www.inobat.ch (materiale informativo/legale). Le modifiche delle tariffe vengono comunicate per iscritto in tempo utile agli interessati.

2.2 Vendita di pile e batterie assoggettate alla tassa

Pile e batterie portatili, minipile e pile e batterie industriali (sfuse o installate nell'apparecchio).

Vendita nel 2017

Classificazione in base ai numeri di tariffa della tassa INOBAT		Quantitativi venduti nel 2017	
		Unità	Tonnellate
10000/11000/12000	Zinco-carbone	1'959'801	160
20000/21000	Alcaline	102'450'982	2'269
30000	Minipile	29'283'062	54
400000-42000	Litio	2'527'238	81
50000/51000	Ricaricabili nichel-cadmio (NiCd)	467'696	20
60000	Ricaricabili nichel-idruro metallico (NiMH)	3'521'768	73
61000	Ricaricabili nichel-idruro metallico (NiMH)	421'653	70
62000	Ioni di litio incl. packs di accumulatori e tutti gli altri sistemi ricaricabili incl. packs di accumulatori in base alle categorie di peso	922'455	117
70000	SENS/SWICO		1'042
81000	Zinco carbone	5'207	12
82000	Alcaline	2'606	6
83000	Ricaricabili nichel-cadmio (NiCd)	350	1
84000	Ricaricabili nichel-idruro metallico (NiMH)	2'134	4
85000	Pile e batterie per recinti elettrici (tutte)	49'287	137
86000/86100	Ioni di litio e tutti gli altri sistemi ricaricabili, senza accumulatori al piombo, incl. pile e batterie per motociclette, veicoli industriali, etc.	97'479	408
94000/95000			
87100	Piccoli accumulatori rotondi al piombo	2'066	0
87200	Piccoli accumulatori con angoli al piombo	666	0
87300	Grandi accumulatori al piombo	11'060	48
88000	Veicoli elettrici leggeri (SENS non collegati)	17'338	47
88100	Veicoli elettrici leggeri (SENS collegati)	14'061	24
89000	Sistemi ibridi	18	0
91000-93000	Pile e batterie contenenti piombo non esentate dalla tassa per autoveicoli	198	2
Totale	Pile, batterie e accumulatori per uso domestico	141'757'125	4574

2.3 Vendita di pile e batterie esentate dalla tassa

Pile e batterie per autoveicoli e pile e batterie industriali (pile e batterie al piombo, sistemi ibridi e auto elettriche)

Vendita nel 2017

Classificazione in base ai numeri di tariffa dei contributi INOBAT	Quantitativi venduti nel 2017	
	Unità	Tonnellate
191000, 192000, 193000 in base alle categorie di peso (sfuse o installate nell'autoveicolo)	1'209'786	
Totale gruppo merceologico autoveicoli	1'209'786	18'455
187100, 187200, 187300, 189000, 190000 in base alle categorie di peso (sfuse o installate)	641'707	
Totale gruppo merceologico industriali	641'707	13'144
Totale pile e batterie esentate dalla tassa	1'851'493	31'599
Totale piombo nelle pile e batterie per autoveicoli (quota piombo 75%)		13'841
Totale piombo nelle pile e batterie industriali (quota piombo 50%)		6'572
Totale piombo in pile e batterie per autoveicoli e industriali		20'413

2.4 Contenuti di sostanze pericolose nelle pile e batterie portatili, industriali e per autoveicoli

Pile e batterie portatili

Mercurio/Cadmio

In adempimento delle disposizioni dell'Ordinanza (Allegato Pile 2.15 art. 6 cpv. 1 e 2 ORRPChim), INOBAT conduce periodicamente un sondaggio tra i responsabili dell'immissione in commercio in merito al contenuto delle sostanze pericolose mercurio e cadmio in pile e batterie. L'ultimo sondaggio effettuato (2017) ha dato i seguenti risultati:

Mercurio; valore limite	5 mg/kg risp.	0.005 gr/kg
Valore medio dichiarato		0.00088 gr/kg
Cadmio; valore limite	20 mg/kg risp.	0.02 gr/kg
Valore medio dichiarato		0.00215 gr/kg

In nessun tipo di pila e batteria è stato superato il valore limite.

Pile e batterie industriali e per autoveicoli

Piombo

Riguardo alla percentuale del metallo pesante piombo nelle pile e batterie industriali e per autoveicoli, nel 2017 è stata confermata la seguente composizione:

Pile e batterie industriali, incl. auto elettriche

Percentuale di piombo in media 50%

Pile e batterie per autoveicoli:

Percentuale di piombo in media 75%

Percentuale di acido/gel e contenitori 25%

2.5. Introiti di tasse e contributi

	2017 CHF	2016 CHF
Totale introiti della tassa	16'972'497	16'336'517
Pile e batterie portatili, escl. pile e batterie al litio	12'335'611	
Pile e batterie al litio	4'636'886	
Totale contributi	259'451	210'187
Tutte le pile e batterie esentate dalla tassa	259'451	210'187

Dal 2017 INOBAT gestisce tre fondi separati. I fondi di smaltimento: "Pile e batterie portatili escl. pile e batterie al litio", "Pile e batterie al litio" e un "Fondo contributi per pile e batterie esentate dalla tassa".

Dal 2017 amministrazione separata dei fondi

2.6 Evoluzione dei quantitativi di vendita e degli introiti relativi alla tassa

Quantitativi di vendita in tonnellate / introiti TSA

		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Vendita di tutte le pile e batterie assoggettate alla tassa	Tonnellate	3'540	3'675	3'990	4'111	4'149	4'574
Introiti TAS di tutte le pile e batterie assoggettate alla tassa	CHF	14'385'542	14'687'256	15'640'615	15'816'680	16'366'517	16'972'497

3. Amministrazione della tassa e dei contributi

In conformità a quanto previsto dal contratto stipulato con la Confederazione, non è più necessario investire in titoli gli importi derivanti dalla tassa. In concreto significa che gli importi di entrambi i fondi "Fondo di smaltimento" e "Fondo contributi" vanno tenuti come mezzi liquidi su un conto cash.

Ora non è più obbligatorio investire in titoli gli importi derivanti dalla tassa

Una obbligazione di cassa ripresa dalla precedente organizzazione non può essere venduta fino alla sua scadenza. Questo ha una ricaduta positiva sui fondi INOBAT e non ha alcun effetto sul rischio dell'investimento di denaro.

4. Impiego della tassa e dei contributi

4.1 Impiego della tassa

L'utilizzo degli importi derivanti dalla tassa è descritto nell'Allegato 2.15 punto 6.5 della ORRPChim. Gli importi derivanti dalla tassa devono essere impiegati per il finanziamento delle seguenti attività:

Stabilita una chiara regolamentazione riguardo all'impiego della tassa

- la raccolta, il trasporto e il riciclaggio di pile e batterie, sempre che dette attività vengano eseguite secondo lo stato della tecnica;
- l'informazione volta a promuovere in particolare la riconsegna di pile e batterie, per la quale può essere impiegato non più del 25

- per cento degli introiti annui della tassa;
- c. le sue attività nell'ambito del mandato conferitole dall'UFAM;
 - d. gli oneri dell'UFAM derivanti dall'adempimento dei suoi compiti di cui ai punti 6.7 e 6.8

4.1.1 Raccolta e trasporto

Per la raccolta e il trasporto nonché per l'acquisto di contenitori per il trasporto e la gestione dei fusti, nell'anno in esame INOBAT ha versato i seguenti indennizzi:

	2017 CHF	2016 CHF
Totale pile e batterie assoggettate alla tassa e pile e batterie esentate dalla tassa	1'550'942	1'752'770
Raccolta/trasporto/acquisto dei contenitori e gestione:		
Pile e batterie portatili assoggettate alla tassa, escl. pile e batterie al litio	1'357'540	
Pile e batterie al litio	113'839	
Pile e batterie esentate dalla tassa (in particolare piccole pile e batterie al litio, che il consumatore non può distinguere dalle pile e batterie assoggettate alla tassa)	79'563	

I costi inferiori rispetto a quelli dello scorso anno sono in diretta correlazione con l'acquisto di contenitori per il trasporto che INOBAT mette a disposizione del sistema.

Dal 2017 i costi per la raccolta e il trasporto vengono addebitati direttamente al relativo fondo. L'ammontare dell'indennizzo per la raccolta e il trasporto di pile e batterie esauste si conforma al quantitativo (raccolta) e al quantitativo e distanza (trasporto). Gli indennizzi per tonnellata sono pubblicati su www.inobat.ch.

Dal 2017 attribuzione dei costi in base al principio di causalità

4.1.2 Valorizzazione/Riciclaggio

Per la valorizzazione INOBAT ha versato nell'anno in esame i seguenti indennizzi:

Costi di smaltimento stabili

	2017 CHF	2016 CHF
Totale pile e batterie assoggettate alla tassa	9'782'057	9'868'998
Costi di valorizzazione		
Pile e batterie portatili assoggettate alla tassa, escl. pile e batterie al litio	9'024'926	
Pile e batterie al litio	757'131	

Dal 2017 i costi di valorizzazione sono addebitati direttamente, in base al principio di causalità, al relativo fondo.

Dal 2017 attribuzione dei costi in base al principio di causalità

4.1.3 Evoluzione dei costi di valorizzazione

Valorizzazione delle sostanze; riciclaggio / costi		2012	2013	2014	2015	2016	2017
Valorizzazione delle sostanze di pile e batterie assoggettate alla tassa	Tonnellate	2'571	2'525	2'734	2'723	2'788	2'789
Totale costi di valorizzazione di pile e batterie esentate dalla tassa	CHF	10'967'122	10'281'260	10'772'840	10'430'370	9'868'998	9'782'057
Costi di valorizzazione	To/CHF	4'266	4'072	3'940	3'830	3'540	3'507

4.1.4 Attività informative

In base alle nuove disposizioni emanate per gli acquisti pubblici, nell'anno in esame si è reso necessario indire un concorso pubblico per il mandato pubblicitario per il periodo 2018-2021. L'incarica ATAG Organizzazioni Economiche SA ha quindi costituito, insieme ad alcuni specialisti, una giuria. La procedura di valutazione e di aggiudicazione ha potuto essere preparata, conformemente ai piani, entro la fine dell'anno in esame in modo da poter assegnare il mandato nel corso della primavera 2018.

Nuovo concorso pubblico per il mandato pubblicitario

Dal 2012, con la campagna "Battery-Man" la popolazione viene esortata a riportare le pile e batterie esauste nei punti prestabiliti. Questa attività di comunicazione e informazione è proseguita anche nel 2017 in collaborazione con la ditta Polyconsult AG di Berna. Sono stati inoltre diffusi spot TV sui canali televisivi svizzeri e anche nelle finestre pubblicitarie svizzere in tedesco, francese e italiano. Nei luoghi pubblici molto frequentati, come le stazioni ferroviarie o i centri commerciali, si è proceduto all'affissione di cartelloni e manifesti. La comunicazione online è stata ulteriormente potenziata. Sulla pagina Facebook, che ha già ricevuto quasi 42'500 "mi piace", più volte al mese sono stati inseriti avvincenti post sul riciclaggio delle pile e batterie o sono stati organizzati dei concorsi.

Spot TV/Affissione di cartelloni/Social Media

Nell'anno in esame è stato lanciato via smartphone un concorso. In

Progetto PR

una specie di “caccia al tesoro”, i partecipanti sono stati esortati per mezzo di un’App a fotografare dei punti di raccolta, contrassegnandoli poi su una cartina. L’azione è durata 8 settimane. Alla fine di ogni settimana è stato estratto a sorte un premio settimanale e alla fine del concorso un premio principale.

Lo scopo comunicazionale del progetto era quello di mostrare che in Svizzera pile e batterie esauste possono essere riportate in oltre 11’000 posti. Il progetto ha avuto una forte risonanza tra la popolazione e si concluso con successo.

In tutte le azioni di comunicazione di INOBAT si tiene in particolare considerazione la necessità di formulare messaggi in grado di raggiungere il gruppo target dei 16enni – 35enni: perché è questa l’età media in cui il consumo di pile e batterie è particolarmente elevato. Questa è inoltre la fase della vita in cui subentrano importanti cambiamenti quali il proprio primo appartamento o la formazione di una famiglia. È in questo contesto che vengono costituite e consolidate le abitudini personali nei confronti del riciclaggio.

Efficacia pubblicitaria

Anche nel 2017 sono stati, su richiesta, sostenuti finanziariamente e accompagnati diversi progetti di dimensioni più contenute volti a incentivare l’aumento della quota di ritorno di pile e batterie. Laddove, però, le richieste di sostegno finanziario risultano troppo marcatamente orientate a interessi personali dei richiedenti o i costi del contatto sono considerati troppo elevati, INOBAT rinuncia a una partecipazione finanziaria.

Progetti

Dal 2014 il servizio di consulenza ai Comuni è attuato in cooperazione con VetroSwiss (Glasrecycling). A questo scopo sono a disposizione di entrambe le organizzazioni dei consulenti per la Svizzera tedesca e la Svizzera francese. Entrambe le organizzazioni possono così sfruttare meglio le sinergie e mantenere contenuti i costi della consulenza.

Servizio di consulenza ai Comuni per incentivare la quota di ritorno

Il Canton Ticino dispone di proprie normative cantonali che obbligano per legge i Comuni a raccogliere pile, batterie e accumulatori esausti. Il Canton Ticino dispone già di una rete molto fitta di punti di raccolta. INOBAT non offre perciò al Canton Ticino una consulenza diretta ai Comuni, sostenendo per contro, su richiesta, dei progetti o esposizioni che contribuiscono a incentivare l’aumento della quota di ritorno.

Svizzera italiana

INOBAT è membro dell’organizzazione mantello Swiss Recycling (www.swissrecycling.ch). Nell’ambito di questa adesione, INOBAT si adopera attivamente per la promozione della raccolta separata; questo nel quadro della collaborazione negli organi e nei comitati di Swiss Recycling per l’ulteriore sviluppo dei mezzi didattici per le scuole e per il co-finanziamento della campagna generale, attivata in modo mirato per l’incentivazione e la sensibilizzazione della raccolta separata.

Collaborazione con delle organizzazioni

INOBAT è impegnata anche nell’Associazione per la formazione professionale R-Suisse. Questa Associazione è responsabile della formazione di riciclatori e riciclatrici con attestato professionale federale.

Nell'anno in esame, i costi delle attività di informazione sono risultati leggermente inferiori rispetto all'anno precedente. Questo è riconducibile al fatto che nel 2017 andava indetto un nuovo concorso pubblico per il mandato pubblicitario: conseguentemente nel 2017 non vi sono stati dei costi per nuove produzioni.

Rispetto all'anno precedente sono leggermente diminuiti i costi della comunicazione

	2017 CHF	2016 CHF
Totale pile e batterie assoggettate alla tassa	1'406'081	1'511'047
Attività informative		
Pile e batterie portatili assoggettate alla tassa, escl. pile e batterie al litio	1'021'940	
Pile e batterie al litio	384'141	

Dal 2017 i costi per le attività di informazione sono addebitati direttamente al relativo fondo in base al principio di causalità. Come base di calcolo per la separazione dei costi vengono presi in considerazione gli introiti della tassa.

Dal 2017 attribuzione dei costi in base al principio di causalità

4.1.5 Spese amministrative

Le spese amministrative si uniformano a quanto previsto dal contratto tra la Confederazione e l'incaricata ATAG Organizzazioni Economiche SA. L'ammontare delle spese si uniforma a quanto previsto dal contratto per tutta la sua durata (2017-2021) e può annualmente subire delle variazioni.

Spese amministrative come da contratto

Nel 2017 sono risultate complessivamente le seguenti spese amministrative:

	2017 CHF	2016 CHF
Totale pile e batterie assoggettate alla tassa e pile e batterie esentate dalla tassa	926'980	984'324
Spese amministrative		
Pile e batterie assoggettate alla tassa	884'428	
Pile e batterie esentate dalla tassa	42'552	

5. Flusso di ritorno di pile e batterie esauste

5.1 Flusso di ritorno di pile e batterie assoggettate alla tassa

Dall'introduzione del regime obbligatorio della tassa nel 2005, come base per il calcolo della quota di ritorno si pone a confronto una vendita biennale di pile e batterie messe in circolazione (anno precedente e anno in esame) con il quantitativo di ritorno di pile e batterie esauste nell'anno in esame. Con lo sviluppo di nuove tecnologie, in particolare con la comparsa sul mercato di pile e batterie al litio, in quasi tutti i settori in cui vengono impiegate pile e batterie secondarie, questa modalità di calcolo dà un quadro sbagliato. Il motivo sta nel fatto che la vendita di pile e batterie al litio aumenta costantemente e che queste pile e batterie hanno un ciclo di vita molto più

Nuovo calcolo della quota di ritorno

lungo, queste pile e batterie cioè vengono smaltite ecologicamente solo molto più tardi (dopo 7 – 12 anni).

Constatata l'evoluzione a cui si è fatto prima riferimento, INOBAT indicherà in futuro la quota di ritorno di pile e batterie esauste come segue:

- Una quota di ritorno secondo il **sistema precedente**, per illustrare in modo trasparente l'evoluzione.
- Una quota di ritorno per **pile e batterie assoggettate alla tassa, escluse pile e batterie al litio**. La base per il calcolo è costituita da una vendita biennale di pile e batterie messe in circolazione (anno precedente e anno in esame) e il quantitativo di ritorno di pile e batterie esauste nell'anno in esame.
- Una quota di ritorno per **pile e batterie al litio assoggettate alla tassa**. La base per il calcolo è costituita da una vendita media di 7 anni di pile e batterie al litio messe in circolazione e il quantitativo di ritorno di pile e batterie esauste nell'anno in esame. Finché non sarà disponibile la relativa serie di dati (prevedibilmente entro il 2021), il calcolo verrà effettuato analogamente alle altre pile e batterie.

5.1.1 Pile e batterie assoggettate alla tassa (tutte)

Da un dato che viene stabilito sulla base della vendita sul territorio nazionale nei due anni precedenti (2016/2017, media 4'180 tonnellate; anno precedente 2015/2016 media 4'125 tonnellate), risulta la seguente evoluzione della quota di ritorno:

Vendita utilizzata per il calcolo della quota di ritorno

Flusso di ritorno di tutte le pile e batterie portatili e industriali assoggettate alla tassa

al 31.12.	2001	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Quantitativi determinanti di vendita / t	3'800	3'711	3'624	3'471	3'358	3'428	3'535	3'527	3'599	3'828	4'040	4'125	4'180
Quota di ritorno / t	2'332	2'462	2'354	2'451	2'394	2'365	2'374	2'572	2'525	2'734	2'724	2'804	2'779
Quota di ritorno / %	61.37%	66.34%	64.96%	70.61%	71.29%	68.99%	67.16%	72.92%	70.16%	71.42%	67.43%	67.98%	66.48%

5.1.2 Pile e batterie assoggettate alla tassa (escl. pile e batterie al litio)

Da un dato che viene stabilito sulla base della vendita sul territorio nazionale nei due anni precedenti (2016/2017, media 3'056 tonnellate; anno precedente 2015/2016 media 2'988 tonnellate), risulta la seguente evoluzione della quota di ritorno:

Vendita utilizzata per il calcolo della quota di ritorno

Flusso di ritorno di pile e batterie portatili e industriali assoggettate alla tassa (escl. pile e batterie al litio)

al 31.12	2015	2016	2017
Quantitativi determinanti di vendita in tonnellate	3'100	2'988	3'056
Quota di ritorno / t	2'345	2'439	2'449
Quota di ritorno / %	75.65%	81.63%	80.14%

5.1.3 Pile e batterie assoggettate alla tassa (solo pile e batterie al litio)

Da un dato che viene stabilito sulla base della vendita sul territorio nazionale nei due anni precedenti (2016/2017, media 1'292 tonnellate; anno precedente 2015/2016 media 1'292 tonnellate), risulta la seguente evoluzione della quota di ritorno:

Vendita utilizzata per il calcolo della quota di ritorno

late; anno precedente 2015/2016 media 1'125 tonnellate), risulta la seguente evoluzione della quota di ritorno:

ritorno

Flusso di ritorno di pile e batterie portatili e industriali assoggettate alla tassa (solo pile e batterie al litio)

al 31.12	2015	2016	2017
Quantitativi determinanti di vendita in tonnellate	969	1'125	1'292
Quota di ritorno / t	159	177	192
Quota di ritorno / %	16.41%	15.73%	14.86%

Non appena INOBAT disporrà della rispettiva serie numerica per il calcolo della quota di ritorno verrà presa in considerazione una vendita media di 7 anni.

5.2 Flusso di ritorno di pile e batterie esentate dalla tassa

Quasi il 100% delle aziende che mettono in commercio pile e batterie industriali e per autoveicoli contenenti piombo, nonché sistemi ibridi o pile e batterie al litio abbinata ad auto elettriche, sono esentate dalla tassa. Queste aziende adempiono i loro obblighi di raccolta e smaltimento prendendo a proprio carico direttamente, o sotto forma di soluzione settoriale, i costi di smaltimento. Nonostante l'esenzione dalla tassa, per queste aziende rimane in vigore l'obbligo di notifica.

Pile e batterie industriali contenenti piombo esentate dalla tassa nonché sistemi ibridi e pile e batterie per auto elettriche

Le aziende che sono esentate dall'obbligo della tassa sono integrate nel sistema di notifica di INOBAT.

5.2.1 Flusso di ritorno di pile e batterie esentate dalla tassa (pile e batterie al piombo)

Coloro che mettono in commercio pile e batterie industriali e per autoveicoli contenenti piombo sono collegati a un sistema di smaltimento. Inoltre, gli spedizionieri qualificati di INOBAT (trasportatori di pile e batterie esauste) offrono anche un servizio di trasporto gratuito per le pile e batterie al piombo esauste. Questo è possibile perché il prezzo di vendita della materia prima secondaria, il piombo, copre i costi di raccolta e di trasporto.

La quota di raccolta è, secondo le indicazioni del settore, superiore al 95%

In base alle indicazioni dei principali operatori del mercato, risulta che quasi il 100% delle pile e batterie al piombo esauste vengono riciclate in modo ecologico. I motivi principali sono: circa il 90% delle materie prime recuperate con il riciclaggio (piombo, acido e granulato) sono perfettamente idonee per la fabbricazione di nuovi accumulatori al piombo o di altri prodotti. Contrariamente alle piccole pile e batterie per uso domestico, gli accumulatori al piombo esausti non sono reperibili direttamente presso i consumatori ma prevalentemente presso le aziende, da dove possono essere avviati senza problemi a un sistema di smaltimento chiuso. Un fattore positivo è anche quello dell'elevato prezzo sul mercato mondiale della materia prima secondaria, il piombo, che rende il prodotto molto allettante per il settore interessato. Le piccole pile e batterie al piombo (complessivamente meno dell'1% in peso) rientrano nel campo delle altre pile e batterie portatili. Queste vengono selezionate al momento dell'accettazione e inserite nel ciclo operativo del riciclaggio, la cui funzionalità è molto buona.

Per le pile e batterie al piombo è difficile accertare esattamente la quota di ritorno perché questo tipo di pile e batterie vengono esportate anche inserite in autoveicoli d'occasione, sfuggendo così alla registrazione dei quantitativi per il calcolo della quota. Se si prende, però, in considerazione la statistica delle esportazioni di rifiuti speciali dell'Ufficio federale per l'ambiente per la plausibilità del flusso di ritorno di pile e batterie al piombo esauste, appare confermata l'elevatissima quota di ritorno.

5.2.2 Flusso di ritorno di pile e batterie esentate dalla tassa (sistemi ibridi e auto elettriche)

Per le pile e batterie esentate dalla tassa di questa categoria si tratta esclusivamente di pile e batterie nelle auto elettriche. Queste pile e batterie ritornano di regola (stato attuale) al produttore come caso di garanzia quando sono esauste o difettose. Questo tipo di esportazioni – non equiparabili a rifiuti risp. rifiuti speciali – non sono soggette al regime di autorizzazione e di notifica. INOBAT non dispone perciò dei dati necessari per calcolare una quota di ritorno. De facto attualmente nessuna pila e batteria proveniente da auto elettriche rientra nel sistema di smaltimento in Svizzera.

La quota di ritorno per questo tipo di pile e batterie non può essere calcolata

6. Rapporto finanziario

6.1 Bilancio

BILANCIO			
	31.12.2017	1.1.2017 ¹⁾	31.12.2016 ²⁾
	CHF	CHF	CHF
ATTIVI			
Mezzi liquidi			
<i>Conto corrente bancario</i>	3'104'526.22	8'262'172.72	8'262'172.72
<i>Depositi a scadenza / conto di risparmio</i>	8'550'000.00	1'000'695.01	1'000'695.01
Crediti derivanti da cosegne e prestazioni	5'745'861.85	5'474'126.34	5'474'126.34
Altri crediti a breve termine			
imposta preventiva	1'968.75	7'262.50	7'262.50
Crediti IVA	30'117.55	2'731.50	2'731.50
Ratei e risconti attivi	2'124'193.10	2'070'705.15	2'070'705.15
<i>Attivo circolante</i>	<i>19'556'667.47</i>	<i>16'817'693.22</i>	<i>16'817'693.22</i>
Investimenti finanziari	750'000.00	750'000.00	750'000.00
<i>Attivo immobilizzato</i>	<i>750'000.00</i>	<i>750'000.00</i>	<i>750'000.00</i>
Totale ATTIVI	20'306'667.47	17'567'693.22	17'567'693.22
PASSIVI			
Debiti derivanti da cosegne e prestazioni			
Debiti Batrec	93.90	64'283.85	64'283.85
Debiti diversi	492'401.05	1'155'778.03	1'155'778.03
Ratei e risconti passivi	3'085'545.10	3'227'653.64	3'227'653.64
<i>Debiti a breve termine</i>	<i>3'578'040.05</i>	<i>4'447'715.52</i>	<i>4'447'715.52</i>
Fondo di smaltimento			
Batterie portatili, escluse le batterie al litio	10'071'648.47	9'764'014.10	n/a
Batterie al litio	6'519'644.10	3'355'963.60	n/a
Batterie essentate dalla tassa	137'334.84	0.00	n/a
<i>Capitale del fondo</i>	<i>16'728'627.41</i>	<i>13'119'977.70</i>	<i>13'119'977.70</i>
Total PASSIVI	20'306'667.46	17'567'693.22	17'567'693.22

¹⁾ L'assegnazione dei fondi al Fondo "Batterie che escludono le batterie al litio" e il Fondo "Batterie al litio" si basa sulla quota percentuale delle due categorie di batterie nel reddito da commissioni 2014-2016: Fondo per le batterie essentate dalla tassa non aveva attività a partire dal 1 ° gennaio 2017.

²⁾ Bilancio dell'organismo precedente "Beso Batterieentsorgungs-Selbsthilfeorganisation", precedentemente "INOBAT Interessenorganisation Batterieentsorgun

6.2 Conto del Fondo

CONTO DEL FONDO					
	2017	2017	2017	2017	2016 ¹⁾
	Regime obbligatorio della tassa		Esentate	Totale	Totale
	Dispositivi	Litio	dalla tassa		
	escl. Litio				
	CHF	CHF	CHF	CHF	CHF
REDDITO					
Tassa di smaltimento anticipata TSA	12'335'610.89	4'636'886.21	0.00	16'972'497.10	16'366'516.83
Contributi	0.00	0.00	259'450.70	259'450.70	
Contenitori di trasporto	26'121.80	26'121.80	0.00	52'243.60	41'084.95
Totale REDDITO	12'361'732.69	4'663'008.01	259'450.70	17'284'191.40	16'407'601.78
SPESE					
<i>Sforzo direttamente assegnabile</i>					
Attività di informazione e progetti	0.00	0.00	0.00	0.00	
V-fattura in eccedenza di spesa	0.00	0.00	42'552.50	42'552.50	
<i>Impegno condiviso</i>					
Raccolta e trasporto	1'357'540.22	113'839.20	79'563.36	1'550'942.78	1'752'769.78
Costi di utilizzo	9'024'925.88	757'131.22	0.00	9'782'057.10	9'868'997.74
Attività di informazione e progetti	1'021'939.71	384'141.34	0.00	1'406'081.05	1'511'046.83
Progetto comunitario	0.00	0.00	0.00	0.00	166'011.10
Onere di spesa della contabilità amministrativa	649'692.52	244'215.73	0.00	893'908.25	819'104.55
Totale SFORZO	12'054'098.32	1'499'327.50	122'115.86	13'675'541.68	14'117'930.00
Totale successo dal conto del fondo	307'634.37	3'163'680.50	137'334.84	3'608'649.71	2'289'671.78

1) Conto del fondo dell'organizzazione di autoassistenza "Beso Batterieentsorgungs-Selbsthilfeorganisation", precedente "INOBAT Interessenorganisation Batterieentsorgung".

6.3 Rapporto della Società di revisione

BLASER
TREUHAND
BERN

BLASER TREUHAND AG
SCHWARZENBURGSTR. 265
CH-3098 KÖNIG BERN

Telefon 031 372 11 11
Telefax 031 371 45 18
btb@treuhandbern.ch
www.treuhandbern.ch

König, le 6 juin 2018

Rapport de l'auditeur à la mandatée pour le prélèvement, la gestion et l'utilisation des TEA sur les batteries et accumulateurs sur le décompte de

Inobat

Conformément au mandat qui nous a été confié, nous avons effectué l'audit du décompte de Inobat, comprenant le bilan, le compte du fonds et le compte d'administration pour l'exercice arrêté au 31 décembre 2017. Le travail de vérification s'est achevé le 3 mai 2018.

Responsabilité de la mandatée

La responsabilité de l'établissement du décompte, conformément aux dispositions légales et au contrat du 20 octobre 2016 entre la Confédération suisse, représentée par l'office fédéral de l'environnement, et la mandatée, incombe à la mandatée. Cette responsabilité comprend l'établissement du décompte afin que ceux-ci ne contiennent pas d'anomalies significatives, que celles-ci résultent de fraudes ou d'erreurs. En outre, la mandatée est responsable du choix et de l'application de méthodes comptables appropriées, ainsi que des estimations comptables adéquates.

Responsabilité de l'auditeur

Notre responsabilité consiste, sur la base de notre audit, à exprimer une opinion sur le décompte. Nous avons effectué notre audit conformément aux Normes d'audit suisses (NAS). Ces normes requièrent de planifier et réaliser l'audit pour obtenir une assurance raisonnable que le décompte ne contient pas d'anomalies significatives.

Un audit inclut la mise en oeuvre de procédures d'audit en vue de recueillir des éléments probants concernant les valeurs et les informations fournies dans le décompte. Le choix des procédures d'audit relève du jugement de l'auditeur, de même que l'évaluation des risques que le décompte puisse contenir des anomalies significatives, que celles-ci résultent de fraudes ou d'erreurs. Un audit comprend, en outre, une évaluation de l'adéquation des méthodes comptables appliquées, du caractère plausible des estimations comptables effectuées ainsi qu'une appréciation de la présentation du décompte dans leur ensemble. Nous estimons que les éléments probants recueillis constituent une base suffisante et adéquate pour former notre opinion d'audit.

Mitglied des Schweizerischen
Treuhandverbandes
TREUHAND | SUISSE

BLASER
TREUHAND
BERN

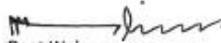
Opinion d'audit

Selon notre appréciation, le décompte pour l'exercice arrêté au 31 décembre 2017 est conforme à la loi suisse et au contrat du 20 octobre 2016 entre la Confédération suisse, représentée par l'office fédéral de l'environnement, et la mandatée.

Blaser Treuhand AG



Jürg Zahler
Expert diplômé en finance
et en controlling
Réviseur responsable
Expert-réviseur agréé



Beat Weisser
Spécialiste en finance et
comptabilité avec brevet fédéral

- Décompte 2017 (bilan, compte du fonds et compte d'administration)
Somme du bilan CHF 20'306'667.47 / Résultat de l'exercice CHF 3'608'649.72